



COMUNITÀ VALSUGANA E TESINO
PROVINCIA DI TRENTO

Decreto del Presidente della Comunità
n. 61

OGGETTO: Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028" della Comunità Valsugana e Tesino.

L'anno duemilaventisei addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **12:45**, nella stanza virtuale in videoconferenza, il sig. Claudio Ceppinati, nella sua qualità di Presidente della Comunità Valsugana e Tesino, nominato con provvedimento del Consiglio dei Sindaci n. 12 dd. 01.07.2025,

EMANA

il seguente decreto. Assiste e verbalizza il Segretario Reggente della Comunità, dott.ssa Delia Ianes.

Oggetto: Art. 6 del D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, e art. 4 della L.R. 20.12.2021 n. 7. Approvazione del "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028" della Comunità Valsugana e Tesino.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

- nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del D.lgs. 27.10.2009 n. 150, della L. 06.11.2012 n. 190 e dell D.L. 09.06.2021 n. 80 ("Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, ha previsto all'art. 6 ("Piano integrato di attività e organizzazione") che, entro il 31 gennaio di ogni anno, le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 adottino un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO, nell'ottica di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso (comma 1);
- il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:
 - gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
 - la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
 - compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
 - gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

ATTESO che il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

TENUTO conto che il medesimo art. 6 del D.L. sopra richiamato ha inoltre previsto che entro 120 giorni dall'entrata in vigore di quest'ultimo – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 di data 09.06.2021 ed entrato in vigore il giorno successivo – e previa intesa in sede di Conferenza unificata:

- con decreto del Presidente della Repubblica si sarebbero dovuti individuare ed abrogare gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO (comma 5);
- il Dipartimento della funzione pubblica avrebbe dovuto adottare un "Piano tipo" quale strumento di supporto per le pubbliche amministrazioni (comma 6).

PRESO ATTO che a seguito di una serie di interventi legislativi che hanno disposto il differimento dei termini originariamente previsti in materia di PIAO:

- con D.P.R. 24.06.2022 n. 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 151 di data 30.06.2022, è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO;
- con decreto 30.06.2022 n. 132, pubblicato nella gazzetta ufficiale n. 209 di data 07.09.2022, il Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto a definire il contenuto del PIAO adottando un relativo schema tipo.

CONSIDERATO che, nello specifico, il decreto ministeriale 30.06.2022 n. 132 prevede (art. 2) che il PIAO per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti contenga la scheda anagrafica dell'Amministrazione e sia suddiviso in tre distinte sezioni.

La prima sezione (art. 3), denominata "*Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*", è ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

- "*Valore pubblico*";

- *“Performance”* – tale sottosezione è finalizzata alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’Amministrazione;
- *“Rischi corruttivi e trasparenza”* – tale sottosezione, predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), la valutazione d’impatto del contesto esterno e del contesto interno, la mappatura dei processi per individuare le criticità che espongono l’amministrazione a rischi corruttivi, l’identificazione e valutazione dei rischi corruttivi, la progettazione di misure organizzative per il trattamento dei rischi corruttivi e la programmazione dell’attuazione della trasparenza.

La seconda sezione (art. 4), denominata *“Organizzazione e capitale umano”*, è a sua volta ripartita nelle seguenti sottosezioni di programmazione:

- *“Struttura organizzativa”* – tale sottosezione contiene il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;
- *“Organizzazione del lavoro agile”*;
- *“Piano triennale dei fabbisogni di personale”*.

La terza ed ultima sezione (art. 5), denominata *“Monitoraggio”*, indica gli strumenti e le modalità di Monitoraggio delle sezioni precedenti nonché i soggetti responsabili.

DATO ATTO che la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, ha provveduto a recepire nell’ordinamento regionale, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (*“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022”*), i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un’applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

ATTESO che l’art. 3 (*“Piano integrato di attività e organizzazione”*) della L.R. 19.12.2022 n. 7 (*“Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2023”*) prevede che, a decorrere dal 2023, nel contesto regionale vengano recepiti interamente i contenuti dell’art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, senza più limitare la compilazione alle sole parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del medesimo articolo, già di compilazione obbligatoria.

RICHIAMATI:

- il proprio precedente decreto n. 109 del 25 luglio 2023 con il quale è stato adottato il Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2023-2025;
- il proprio precedente decreto n. 37 del 11 aprile 2024 con il quale è stato approvato il documento di aggiornamento per il 2024 del Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;
- il proprio precedente decreto n. 51 del 27.03.2025, con il quale è stato approvato l’aggiornamento per il 2025 del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;

VISTO l’avviso prot. n. 15897 pubblicato in data 20.11.2025 per l’attuazione della consultazione pubblica e riscontrato che a tutt’oggi non sono pervenuti contributi o osservazioni da parte degli stakeholders interni (consiglieri e amministratori, dipendenti e organismi di controllo) ed esterni (cittadini, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali).

CONSIDERATO che con comunicato del Presidente dell’ANAC 14 gennaio 2026, per i soli enti locali, il termine di approvazione del Piano è prorogato al 30 marzo 2026 in virtù della proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione.

RILEVATO che l’Autorità nazionale anticorruzione (Anac), con delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2025.

PRESO ATTO che per l’anno 2026 è necessario adottare un nuovo PIAO per il periodo temporale 2026-2028;

ACCERTATO che la struttura Amministrativa della Comunità ha provveduto ad elaborare la proposta di del PIAO 2026-2028 della Comunità Valsugana e Tesino secondo lo schema previsto dal decreto ministeriale 30.06.2022 n. 132 per le Amministrazioni con più di 50 dipendenti.

ESAMINATA la proposta del PIAO 2026-2028, redatto dal RPCT, allegata alla presente proposta di provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e verificato come l’attività di aggiornamento abbia

riguardato principalmente le seguenti sezioni del PIAO medesimo:

- la sottosezione "Performance" della prima sezione denominata "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione", con particolare riguardo alla definizione degli obiettivi gestionali per il 2026, delle diverse strutture amministrative in cui si articola l'assetto organizzativo dell'ente;
- la sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" della seconda sezione denominata "Organizzazione e capitale umano", con particolare riguardo alla previsione delle assunzioni di personale da effettuare nel corso del 2026 e alle relative modalità di espletamento.

RITENUTA pertanto la proposta in esame meritevole di approvazione, in quanto rispondente agli obiettivi in materia dell'Amministrazione della Comunità di Valle.

RITENUTO di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i., per consentire l'immediata pubblicazione del piano all'interno del portale dedicato.

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la L.P. n. 18/2015 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. (disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- la Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e ss.mm.;
- la Legge Provinciale 16.06.2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- Il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità Valsugana e Tesino, per quanto compatibile con la L.P. n. 3/2006 e ss.mm.;
- il "Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità Valsugana e Tesino", adottato con decreto del Presidente n. 81 di data 27 dicembre 2022;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 39 del 16.12.2025, di approvazione del D.U.P. 2026-2028, del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e relativi allegati;
- il decreto del Presidente n. 03 dd. 08.01.2026 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 – P.E.G. parte finanziaria;
- il decreto del Presidente n. 51 di data 27.03.2025, di approvazione dell'aggiornamento 2025 del "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 della Comunità Valsugana e Tesino";
- il decreto del Presidente n. 60 di data 30/03/2026, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale sono stati nominati i Responsabili di Settore della Comunità Valsugana e Tesino;

DATO ATTO che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo ai responsabili dell'istruttoria di questo provvedimento ai sensi degli articoli 7 e 14 del Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità;

PRESO ATTO dei pareri di cui all'art. 185, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con Legge regionale 03 maggio 2018, n. 2 e s.m., espressi in forma digitale ed allegati al presente provvedimento;

ATTESO che l'adozione del presente provvedimento rientra nelle competenze del Presidente;

TUTTO CIO' premesso,

DECRETA

1. Di approvare, per le finalità di cui in premessa, il Piano integrato di attività e di organizzazione - P.I.A.O. 2026-2028 e i relativi allegati A, B, C, ed E nel testo allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
2. Di pubblicare copia del Piano di cui al precedente punto 1 sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
3. Di pubblicare copia del presente provvedimento all'Albo telematico dell'ente;

4. Di pubblicare il P.I.A.O. 2026-2028 nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale della Comunità:
 - sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale;
 - sottosezione Performance/Piano delle performance;
 - sottosezione Altri Contenuti/Prevenzione della Corruzione/Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. Di trasmettere copia del PIAO al personale dipendente della Comunità Valsugana e Tesino;
6. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m. ed i. per i motivi esposti in premessa.

Ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- *ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;*
- *ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*

Data lettura del presente decreto, viene approvato e sottoscritto.

<p>IL PRESIDENTE <i>Claudio Ceppinati</i></p>		<p>IL SEGRETARIO REGGENTE <i>dott.ssa Delia Ianes</i></p>
---	---	---

Alla presente sono uniti:

- parere di regolarità tecnica
- parere di regolarità contabile
- attestazione di pubblicazione e esecutività

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.